ticinque mila e più persone ne' lavori de' Lini, e Canapi, che venivano annualmente estratti per Paesi esteri per la via di Arcangelo, e che, quando fossero obbligati di tenere un tal numero di Gente a Peterburgo, dove ogni cosa era cinque volte più cara, quel negozio, non folamente non farebbe più loro di utile, ma per lo contrario di non poco danno. Dicevano in oltre, che la maggior parte delle Mercatanzie, che solevano estrarsi da Arcangelo erano produzioni della Provincia di Wologda, dalla quale con facilità passavano colà per acqua; laddove, se avessero dovuto condursi a Peterburgo, ciò non feguirebbe, fe non con spesa molto maggiore per la necessità d'essere trasportate per una gran parte del viaggio per la strada di terra . Aggiugnevano che l'aria all'intorno di Peterburgo era troppo umida per potervi mantenere i Lini; e finalmente, che la navigazione del Golfo della Finlandia riusciva troppo pericolosa, e che straordinaria, ed intollerabile sarebbe e stravagante la spesa di far afficurare li Vascelli, ed il loro carico. Tutte queste ragioni ebbero forza valevole a fare, che gli accennati Operaj non passassero a Peterburgo, ed a fermare per all'ora l'idèe del Czar. Ma per dare qualque maggior descrizione della Città di Wologda, diremo, ch'è situata lungo i banchi del Fiume per il corso di tre in quattro miglia e che da quello è divisa in due parti. La Chiesa maggiore fu fabbricata da un' Architetto Italiano con cinque Cupole coperte di stagno, le quali nella loro sommità hanno grosse Croci dorate. Vi si annoverano più di venti altre Chiese di pietra con